

**H65 - Cecchi Aste 1997, pp. 246-247, n. 258 - busta n. 649/46,  
408356**

Antonio e Doffo Spini alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Gaeta  
25.05.1397 (Firenze 04.06.1397)

Al nome di Dio, a d xxv di maggio 1397

A d 15 di questo vi scrivemo quanto fu di bisogno. Poi d 16 avemo  
vostra lettera, fatta d 2: rispondiamo apresso a' bisogni.

Dicemovi che &AMichele d'lachopo&I ci avea consengnato di vostro balle 3  
di panni: dice sono valenzini; quanti vi se ne sia, non sappiamo che  
le balle sono intere, cio leghate e non ce le aperse. Se vi piace si  
facciano aprire e vedere quello che v', lo faremo.

E oltre a' ditti ci asengn, il detto Michele, due altre ballette che  
nell'una dite debba essere pezze 6 di valenzini; nell'altra pezze 4  
contrafatti alla Vervi: anche non s'no visti. Se volete s'aprano le  
balle, ditelo e farello ma parci non sia di bisogno.

Diceci Michele ch' visti quelli contrafatti alla Vervi e se fossono  
cholorati sarebbono venduti; ma sono colori chattivi, sicch non da  
farne conto ci si vendano mai.

Noi vi serviremo di buono voglia d'ongni cosa che possibile ci fosse;  
ma noi non possiamo avere onore oramai di questi fatti di panni, che  
per questa dischordia che nno questi di Marzano con questo paese s  
ghuasto, che nonch ci sia conpratore ma non ci chi voglia vedere. E  
dove voi dite che la vendita fece Michele a on 2 tt 6 pezza fu  
chattiva vendita, vi diciamo che volentieri vorremo a servizio vostro  
che fossono venduti questi a tt 2 meno; noi ne faremo come se nostri  
fossono.

&AMichele d'lachopo&I rischoter pure esso i danari di panni che  
venduti, sicch non bisongner a noi inpacciarcene.

E sono in questa terra in mano di genovesi tanti panni ch' cosa  
mirabile a credere e oltre a ci tutti i fondachi pieni e non si

rischuate danaro; e credo io che chi panni gli si terr buon pezzo  
in casa senza mostrarli se 'l paese non s'acchincia altrimenti. Noi vi  
consigliamo che voi non ci mettiat nulla per ora. Quando noi  
vedremo il paese in altri termini e che ci paia da metterci, noi ve lo  
diremo; ma ora se non volete perdere danari e tempo e correre  
pericholo di perdere tutto, non ci mettete nulla.

Altro non diciamo. Siamo a' vostri piaceri. Canbi: per cost, 46;

Genova, lb 8 s 6. Cristo vi ghuardi. Per

Antonio e Doffo e conp, in Ghaeta

Francescho da Prato e Stoldo di Lorenzo e conp, 1397

in Firenze

Da Ghaeta di iiij di gungno